

ADOC Piemonte, nell'ambito del Progetto Digitalmentis del Ministero delle Imprese e Made in Italy in collaborazione con la Regione Piemonte, ha redatto una serie di Newsletter in cui verranno affrontati due temi, ormai sempre più rilevanti, quali la Cybersecurity e l'Intelligenza Artificiale.

Uso etico dell'Intelligenza Artificiale

L'intelligenza artificiale e le sue potenzialità sono estremamente affascinanti per le persone più innovative e curiose, portando a innovazioni profonde nel modo in cui si lavora e si interagisce tra le persone. Allo stesso tempo sono strumenti che rimettono in discussione le basi stesse della socialità e della società. Quindi l'uso irresponsabile di queste tecnologie rischia di creare nuovi casi di emarginazione sociale, ma se le usiamo responsabilmente aiutano invece ad esprimere ancora meglio il potenziale umano delle persone.

L'intelligenza artificiale è un termine generico che raccoglie un'ampissima serie di algoritmi che svolgono compiti estremamente diversi tra di loro. Questo potrebbe indurre nella tentazione di sostituire interamente le mansioni di una persona con ciò che uno di questi algoritmi può fare così da tagliare i costi del suo lavoro. Però questo approccio dimentica l'importante ed insostituibile valore aggiunto dell'esperienza accumulata dal capitale umano. Quindi la miglior soluzione non è sostituire il lavoro umano con quello dell'intelligenza artificiale ma far sì che quegli strumenti riducano le mansioni ripetitive, che non richiedono creatività. In tal modo la persona non andrà in burn out perché sovraccarica di lavoro ma potrà dare il suo speciale contributo grazie alle proprie competenze quando si presenta l'opportunità.

L'intelligenza artificiale è uno strumento, così come lo sono stati il computer, la corrente elettrica e il motore a vapore. Come successe in passato con queste innovazioni, è stata la capacità di adottarle e adattarsi ad esse che ha fatto la differenza in come hanno impattato la società.

Molti degli strumenti noti come intelligenza artificiale sono capaci di "interagire" con l'utente, consentendo quindi di conoscere il funzionamento dello strumento meglio di qualsiasi altra innovazione prima di essa. La dimensione interattiva di questi strumenti ha anche un importante potenziale di scoperta delle proprie capacità.

Però così come il lavoro non va sostituito interamente dall'intelligenza artificiale, anche l'interazione interpersonale e la ricerca di conoscenza non vanno eseguite solo esclusivamente tramite gli strumenti dell'IA. L'elemento umano, anche in quegli ambiti, è capace di fornire qualcosa di insostituibile che la nostra psiche ricerca desiderosamente.



Più digitali. Più liberi. Più protetti.



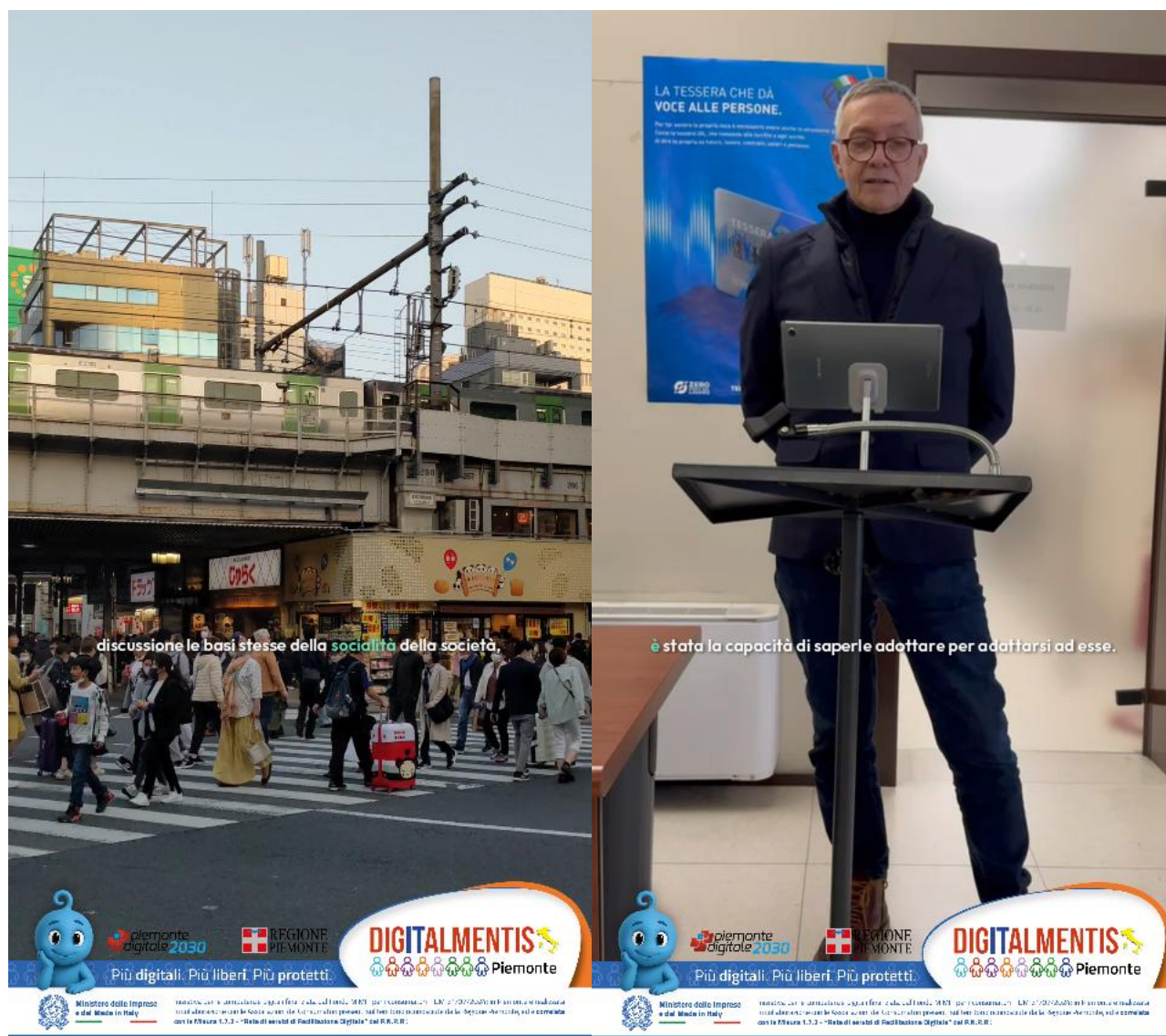
Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori - DM 31/07/2024; in Piemonte è realizzata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlata con la Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R.

Nessun chatbot basato sull'IA può dare la concretezza e la importanza emotiva insostituibile delle esperienze con le altre persone. L'interazione sociale è un profondo bisogno psicologico umano che nessuna tecnologia, per quanto dirompente, può annullare.

Anche quando ci si confronta con la tecnologia più all'avanguardia è bene ricordare l'importanza dell'esperienza umana in ogni ambito della vita. La tecnologia è neutra in sé, è chi la usa che ne fa gli effetti.

Adoc Piemonte ha preparato anche una videopillola per imparare a conoscere meglio i tipi di attacchi informatici più comuni: <https://www.youtube.com/watch?v=5VCZ71JtZv4>



piemonte
digitale 2030

REGIONE
PIEMONTE

Più digitali. Più liberi. Più protetti.

DIGITALMENTIS
Piemonte



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori - DM 31/07/2024; in Piemonte è realizzata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlata con la Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R.